

Doc. **XVI-bis**

n. **9**

COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI VIGILANZA SULL'ANAGRAFE TRIBUTARIA

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELLA XIV LEGISLA-
TURA E DATI STATISTICI DAL LUGLIO 2004 AL GENNAIO 2006**

Approvata nella seduta del 25 gennaio 2006

Trasmessa alle Presidenze il 26 gennaio 2006

(ai sensi dell'articolo 143, comma 1, del Regolamento della Camera dei deputati)

PAGINA BIANCA

INDICE
—

	<i>Pag.</i>
	—
1) L'attività della Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria nella XIV Legislatura:	
<i>a) le indagini conoscitive svolte</i>	4
<i>b) le relazioni approvate</i>	6
2) Dati statistici relativi al periodo luglio 2004-gennaio 2006 e complessivi	6

PAGINA BIANCA

1) *L'attività della Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria nella XIV legislatura:*

a) *le indagini conoscitive svolte.*

La Commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria, costituitasi il 29 novembre 2001, nel corso della XIV legislatura ha svolto tre indagini conoscitive concernenti rispettivamente:

il funzionamento e le modalità di gestione dell'anagrafe tributaria;

l'armonizzazione dei sistemi di gestione dell'anagrafe tributaria;

i rapporti tra il sistema di gestione dell'anagrafe tributaria e le amministrazioni locali.

Per ciascuna indagine è stato approvato all'unanimità un documento conclusivo (Cfr. in *Atti Parlamentari*, XIV Leg., i seguenti doc. XVII-*bis* n. 2, n. 4, n. 9).

Per le prime due indagini i relativi atti sono stati altresì presentati in appositi Convegni organizzati dagli Uffici della Commissione (cfr. nella collana « Convegni e Conferenze » i nn. 68 e 94).

Nel corso della prima indagine, deliberata nella seduta del 27 febbraio 2002 e conclusa il 12 febbraio 2003, sono state svolte complessivamente 20 audizioni.

Nell'ambito di tale indagine la Commissione ha approfondito in particolare il rapporto esistente tra la SO.GE.I., ex soggetto privato, e il Ministero dell'economia e delle finanze, in prossimità della scadenza della convenzione tra gli stessi stipulata. L'obiettivo della Commissione è stato quello di verificare e promuovere le condizioni per riportare sotto il controllo pubblico l'anagrafe tributaria. Tale attività conoscitiva si è posta peraltro in linea di continuità con quella svolta dalla Commissione nel corso della XIII legislatura avente ad oggetto il ruolo delle tecnologie informatiche nella riforma dei sistemi tributari (XIII Leg., doc. XVII-*bis* n. 3).

Nel corso della seconda indagine, deliberata nella seduta del 2 aprile 2003 e conclusa il 6 aprile 2004, sono state svolte complessivamente 16 audizioni.

Questa seconda indagine conoscitiva, sull'armonizzazione dei sistemi di gestione dell'anagrafe tributaria, ha avuto come finalità quella di operare una ricognizione degli strumenti normativi e amministrativi esistenti nell'ambito dell'Unione europea in materia di scambio di dati fiscali, al fine di verificarne la concreta applicazione,

nonché quella di effettuare una valutazione delle prospettive per il rafforzamento e l'ampliamento degli strumenti stessi. Si è proceduto, inoltre, ad un monitoraggio delle attività svolte dalla S.O.G.E.I S.p.a, la società concessionaria del servizio di gestione dell'anagrafe tributaria, che ha consentito di evidenziare in quale misura le peculiarità del sistema italiano in materia di gestione di dati rilevanti ai fini fiscali possano contribuire alla realizzazione di una rete integrata europea.

Nel corso della terza indagine, deliberata nella seduta del 22 settembre 2004 e conclusa il 30 novembre 2005, sono state svolte complessivamente 15 audizioni.

Questa ultima indagine, concernente i rapporti tra il sistema di gestione dell'anagrafe tributaria e le amministrazioni locali, è stata determinata soprattutto dalla riforma del Titolo V della Costituzione che, avendo tra l'altro attribuito a regioni, province, comuni e città metropolitane autonomia finanziaria di entrata e di spesa, ha reso necessario approfondire l'aspetto dell'attuazione del cosiddetto « federalismo fiscale », che dovrebbe rappresentare un sistema nel quale il prelievo fiscale viene trattenuto in una quota significativa nel territorio nel quale è stato riscosso e solo in parte viene destinato allo Stato.

La Commissione ha quindi ritenuto opportuno in tale ambito approfondire ulteriormente le prospettive di sviluppo dell'integrazione funzionale e procedurale nell'interscambio di flussi informativi tra il sistema dell'Anagrafe tributaria centrale ed i sistemi informatici delle amministrazioni locali, nonché il livello di diffusione e di utilizzazione di tutti quegli strumenti informatici che hanno la finalità di semplificare e migliorare il rapporto dei cittadini e delle imprese con le amministrazioni pubbliche, ed in particolare con quelle locali.

b) Le relazioni approvate.

La Commissione, secondo una prassi instauratasi nella XIV legislatura, ha altresì approvato due relazioni sull'attività svolta: la prima concernente l'attività della Commissione dal suo insediamento (29 novembre 2001) sino all'aprile 2003 (Doc. XVI-bis, n. 2), che è stata approvata nella seduta del 26 aprile 2003; la seconda, relativa all'attività svolta dall'aprile 2003 al luglio 2004, approvata nella seduta del 29 luglio 2004 (Doc. XVI-bis, n. 7).

Tali relazioni contengono prevalentemente dati statistici sull'attività svolta nei singoli periodi di riferimento.

Infine, l'ultima relazione, che è quella in oggetto, riguarda l'attività svolta dalla Commissione dal luglio 2004 al gennaio 2006. Questa ultima relazione dà altresì conto sommariamente delle tre indagini conoscitive svolte dalla Commissione nel corso della XIV legislatura, nonché dei dati statistici relativi all'intera legislatura.

2) Dati statistici relativi al periodo luglio 2004 gennaio 2006 e complessivi.

Nel periodo considerato la Commissione ha effettuato diciannove sedute, per un totale di 14,20 ore. Tali sedute sono state tutte svolte

nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui rapporti tra il sistema di gestione dell'anagrafe tributaria e le amministrazioni locali, secondo la seguente successione cronologica:

22 settembre 2004 – Deliberazione dell'indagine conoscitiva;

20 ottobre 2004 – Audizione del Ministro per gli affari regionali, senatore Enrico La Loggia;

10 novembre 2004 – Audizione del Sottosegretario di Stato per l'interno, senatore Antonio D'Alì;

24 novembre 2004 – Audizione del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, dottor Lucio Stanca;

1° dicembre 2004 – Audizione informale di rappresentanti di RSU di SOGEI IT S.p.A.;

15 dicembre 2004 – Audizione del presidente della SOGEI S.p.A. e della SOGEI IT S.p.A., avvocato Sandro Trevisanato, e dell'amministratore delegato della SOGEI S.p.A., ingegner Aldo Ricci;

26 gennaio 2005 – Audizione di rappresentanti della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome, dell'Unione delle province d'Italia (UPI) e dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI);

2 febbraio 2005 – Audizione di rappresentanti di RSU di SOGEI IT S.p.a.;

10 febbraio 2005 – Audizione di rappresentanti di ANCITEL S.p.A.;

23 febbraio 2005 – Audizione del Vice ministro dell'economia e delle finanze, professor Mario Baldassarri;

2 marzo 2005 – Audizione del Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, senatore Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas;

9 marzo 2005 – Audizione del professor Giuseppe Vitaletti, Presidente dell'Alta Commissione di Studio per la Definizione dei meccanismi strutturali del Federalismo Fiscale (ACoFF);

16 marzo 2005 – Audizione del professor Leonardo Perrone;

18 maggio 2005 – Audizione del professor Roberto Serrentino e del professor Dino Piero Giarda;

22 giugno 2005 – Audizione del Sottosegretario di Stato per le riforme istituzionali e devoluzione, onorevole Nuccio Carrara;

5 luglio 2005 – Deliberazione di una proroga del termine;

20 luglio 2005 – Audizione del Presidente della SOGEI I.T., avvocato Sandro Trevisanato, dell'amministratore delegato della SOGEI I.T., ingegner Aldo Ricci, e del Consiglio di amministrazione della SOGEI I.T.;

23 novembre 2005 – Esame del documento conclusivo;

30 novembre 2005 – Seguito dell'esame del documento conclusivo ed approvazione.

Sempre nel periodo considerato la Commissione ha svolto tre Uffici di Presidenza integrati dai rappresentanti dei gruppi, per un totale di 50 minuti.

Per quanto concerne i dati complessivi relativi all'intera legislatura, si ricorda che la Commissione ha svolto 70 sedute, per un totale di 51,55 ore, 27 Uffici di Presidenza, per un totale di 6,05 ore.

Sulla base dei dati statistici sopra esposti, oltre che sulla base delle relazioni approvate e delle indagini conoscitive svolte, emerge l'approfondimento conoscitivo che la Commissione ha inteso effettuare, con la finalità di poter fornire un proficuo contributo al Parlamento e al Governo nell'analisi dei temi trattati.